

ECCO IL PATTO PER LA SICUREZZA

MULTE SALATE

Arriva l'ordinanza antiborsone Guerra a writers e abusivismo

di Candida Virgone

PISA. Chissà cosa ci troverebbero da dire gli inglesi, che tanto ci hanno criticato quest'estate per i diversi divieti imposti soprattutto nelle città d'arte. Forse non approvarebbero ma, in base all'accordo che sta legando Comune e prefettura e che sfocierà quanto prima nel costituendo «Patto per la sicurezza per Pisa», il sindaco si prepara a sciorinare una serie di ordinanze.

Una serie di ordinanze che dovrebbero finalmente dare una sterzata ad abusivismo commerciale, accattonaggio, occupazione abusiva di terreni, prostituzione, degrado in centro storico e soprattutto schiamazzi notturni e a una movida fatta di risse, feriti, bottiglie vuote e gente ubriaca. Il tutto con una speciale attenzione per i problemi della nostra costa. È infatti in arrivo anche a Pisa l'ordinanza anti-borsoni, con chiaro riferimento alle valigie con cui girano gli ambulanti clandestini: guai a chi introduce «fagotti» di varia natura in aree monumentali o di forte afflusso come mercati, centro storico e parcheggi, e guai anche - le sanzioni verranno triplicate - sporca vie piazze, verde, parchi, panchine. Guerra aperta dunque anche ai bisognini di Fido. Finora era prevista una multa di 50 euro, ma il sindaco, Marco Filippeschi, e il comandante della polizia municipale, Massimo Bortoluzzi, che ieri mattina, al termine del summit in prefettura, hanno tenuto una conferenza stampa a Palazzo Gambacorti, insieme all'assessore alla sicurezza, David Gay, promettono che si parlerà di cifre molto più consistenti. Non saranno i 1.200 dollari previsti negli Stati Uniti, ma sicuramente una cifra molto lontana dai vecchi 50 euro. Per rafforzare le opportunità di controlli del territorio ecco in arrivo dieci assunzioni nei vigili urbani, non come quelle di questa estate, a tempo determinato, bensì a tempo indeterminato: il bando

partirà nel giro di un mese, i nuovi vigili saranno assunti con l'anno nuovo.

E vediamo quali sono le prime iniziative che Filippeschi, sulla base della legge 125, meglio nota come Decreto Maroni, potrà prendere in base alle nuove competenze che vengono attribuite ai primi cittadini.

Il sindaco riconferma il divieto di vendita di bevande in vetro estendendo il raggio di azione finora relegato al centro; vieta, come si diceva, l'introduzione di «borsoni» presso complessi monumentali, come il Duomo, o di forte afflusso, come mercati e centro storico; prosegue nell'azione di contrasto alla vendita abusiva nei parcheggi, come le piazze Carrara e Santa Caterina, e davanti ai supermercati.

«Ci sarà un'ordinanza contro gli insediamenti abusivi - ha aggiunto Filippeschi - a partire da quello della Cittadella e verranno inasprite le sanzioni per chi sporca e chi scrive sui muri degli edifici, non solo pubblici, ma anche privati. Dunque guerra aperta, ai writers che avranno a disposizione appositi spazi. «Come è stato - ricorda Filippeschi - per la recinzione del cantiere per il parcheggio di piazza Vittorio». Un capitolo a parte poi riguarderà una serie di ordinanze per uno speciale «pacchetto litorale».

E non basta. «Altre ordinanze - ha spiegato Filippeschi - saranno concertate con altri Comuni, come Vecchiano e San Giuliano, in particolare per contrastare la prostituzione

e per il commercio abusivo sulle spiagge del litorale pisano».

Intanto è in fase di redazione, da luglio, il «patto per la sicurezza», con prefettura, Provincia e Regione, patto che promuoverà il rafforzamento e il coordinamento delle azioni, con obiettivi di carattere territoriale dell'intera area pisana per le misure di sicurezza e prevenzione e che terrà conto del fatto che Pisa (con 50mila studenti universitari di cui 30mila residenti, l'ospedale, l'aeroporto e i turisti), è una città «speciale».

«In corso di attuazione - ha detto infine Filippeschi - ci sono importanti progetti sulle aree a rischio, come stazione, e piazza delle Vettovaglie, l'assunzione di 10 vigili, la riorganizzazione e la revisione del regolamento della polizia municipale».

«Ovviamente ogni decisione - ha concluso il sindaco - andrà coordinata con le forze dell'ordine e verificata con la prefettura a seconda delle priorità. La legge 125 conferisce al sindaco la possibilità di assumere decisioni prima riservate al prefetto: me ne avvalgo volentieri con un atto di responsabilità perché ci sono cose positive. Se verranno anche dei provvedimenti di carattere regionale con iniziative e risorse ce ne avvarremo. Di certo le nostre risorse, economiche e di forze, sono limitate: un problema che va posto al governo».

Verranno smantellati gli accampamenti abusivi e saranno assunti altri 10 vigili urbani

Un momento della conferenza stampa che si è tenuta in Comune dopo il summit



